REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali
Area Risorse Umane e del Potenziale di Sviluppo delle Professioni e della Dirigenza

Prot. n° 103183 *GR/11/23* *del* 26/02/2016

Ai Direttori Generali e Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie del Lazio

Oggetto: nulla osta processi di mobilità del personale - ambito regionale ed extraregionale.

Questa Direzione in più circostanze ha avuto modo di fornire chiarimenti e precisazioni in ordine all'oggetto. Ciò nondimeno si apprende che in numerose occasioni le richieste di vari dipendenti interessati a partecipare a bandi di mobilità, sia in ambito regionale che nazionale, sono riscontrate in modo negativo.

Al riguardo, attesa la rilevanza che tale istituto giuridico riveste nonché le criticità che di norma vengono evidenziate con riferimento a tale processo, si precisa quanto segue.

Con circolare n. 245842 del 06/05/2015 questa Direzione ha fornito diverse indicazioni sulla materia ed in particolare sulla necessità di esperire dei bandi di mobilità anche a livello regionale; con ciò evidentemente si intendeva favorire un processo di "circolarità trasparente" delle risorse umane non volendo la nota citata limitarsi ad un puro esercizio interpretativo/applicativo della normativa nazionale in materia.

Proprio in tale ottica, ancorché permangano i stringenti vincoli economico finanziari imposti dal vigente Piano di Rientro avuto riguardo ai costi del personale, non è stata reiterata la precedente disposizione regionale ai sensi della quale il nulla osta alla mobilità del personale equivaleva a rinuncia del relativo posto (DCA n. 231/2015).

Ciò posto le SS.LL. vorranno, ancorché nell'esercizio dell'autonomia organizzativa, valutare positivamente le richieste di nulla osta formulate di volta in volta dai vari dipendenti delle Aziende Sanitarie dalle SS.LL. medesime dirette, allorché partecipino o intendano partecipare ad avvisi di mobilità senza eccepire *tout court* un formale diniego alla richiesta, atteso che questa Direzione ha già disposto chiaramente che le unità di personale che cessano dal servizio a tale titolo saranno sostituite.

Ciò anche allo scopo di consentire, come detto, la mobilità dei dipendenti non solo fuori regione ma anche all'interno e non disperdere le professionalità formate né vanificare le autorizzazioni regionali rese per l'esperimento di bandi di mobilità regionale che, diversamente,

Direzione Regionale
Salute e Politiche Sociali
Area Risorse Umane e del Potenziale
di Sviluppo delle Professioni e della Dirigenza
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA
Tel. 06.5168.4797
Fax 06.5168.4674

risultano già sviliti a monte. In tale caso l'autorizzazione in tal senso resa a favore di un'Azienda porta ex sé l'autorizzazione alla sostituzione dell'unità "vincitrice" dell'avviso per l'Azienda cedente che potrà, conseguentemente, attivare la procedura per la relativa sostituzione, nel rispetto delle disposizioni in materia vigenti.

In tale senso si rammenta che potranno essere adottate tutte le iniziative ritenute utili al fine di conciliare gli interessi che sono coinvolti nel perfezionamento dei procedimenti di mobilità anche definendo la data di effettiva decorrenza del trasferimento differendola d'intesa ad un termine congruo che consenta la riorganizzazione del servizio e/o la sostituzione dell'unità che cesserà per mobilità volontaria in analogia ai termini di preavviso contrattualmente fissati.

Tutte le Aziende, a fronte di necessità di personale, dovranno chiedere l'attivazione di bandi di mobilità e in termini procedurali si precisa quanto segue.

L'Azienda autorizzata all'indizione dell'avviso di mobilità regionale, ove le candidature acquisite e positivamente valutate siano plurime, metterà a disposizione dell'Azienda cedente l'elenco completo al fine di consentire l'acquisizione della disponibilità dei soggetti utilmente collocati, ove ritenuto di interesse. In alternativa, l'Azienda cedente procederà alla copertura del posto rimasto vacante mediante scorrimento di valide graduatorie di pubblico concorso. In caso di inutile scorrimento potrà essere autorizzato un nuovo avviso di mobilità e/o concorso. Nelle more della copertura del posto, ove la carenza determini interruzione nell'erogazione dei LEA, potrà essere autorizzato un incarico a tempo determinato.

Quanto sopra previsto trova applicazione anche per i bandi già autorizzati ed eventualmente espletati e conclusi con provvedimento di approvazione.

Auspicando la fattiva collaborazione delle SS.LL. per l'applicazione delle disposizioni in materia finalizzata a favorire la mobilità del personale del servizio sanitario in ambito regionale, attesa la contestuale autorizzazione alla sostituzione degli stessi, l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

Il Dirigente dell'Area
(Dott.ssa Barbara Solinas)

Il Direttore Regionale
(Dott. Vincenzo Panella)